

EMILIANA FABBRI

Nata il 25 febbraio 1952, vive da sempre a Monselice, in via Matteotti 1.

É laureata in Lettere Moderne all'Università di Padova; dopo la laurea ha completato il percorso di studi in Francia, con uno stage all'Università di Poitiers.

Tutta la sua lunga vita professionale si è svolta nella scuola: ha insegnato Italiano e Storia negli Istituti Secondari di II° grado.

Per oltre trent'anni la sua sede è stata l'Istituto 'J. F. Kennedy' di Monselice, dove ha avuto la cattedra nel corso Amministrativo, nel corso Programmatori e infine nel corso di Periti Aziendali corrispondenti in Lingue Estere, poi trasformato nel corso Relazioni Internazionali e Marketing.

Lasciato il lavoro - molto amato - nell'autunno del 2017, può dedicarsi ora ai libri, ai viaggi, alla musica.

Non ha mai svolto attività politica.

Per sette anni si è occupata del Premio Internazionale per la Traduzione "Città di Monselice", che è stata un'importante manifestazione culturale promossa dal Comune di Monselice in collaborazione con l'Università di Padova, e che ha portato a Monselice per anni studiosi, traduttori, poeti e scrittori - le figure più importanti della cultura italiana del Novecento. Dal passaggio a Monselice di poeti come Giorgio Caproni o Giorgio Bassani sono nati i bei testi poetici dedicati alla nostra Città.

Emiliana Fabbri aderisce al progetto della lista civica 'Siamo Monselice' perché ritiene che il gruppo che lo anima - e in particolare la candidata sindaco Silvia Muttoni - composto da persone giovani, preparate, dotate di entusiasmo e disponibilità all'impegno, possa portare un'aria nuova nella nostra Città che, particolarmente in questi ultimi anni, è come una 'bella addormentata': la sua bellezza, le sue notevoli potenzialità, la sua posizione geografica, le opportunità che potrebbe offrire non sono valorizzate e la qualità di vita dei cittadini ne soffre.

Per una Monselice viva, animata - e quindi più sicura -, in cui le famiglie, i ragazzi, le persone anziane, chi cerca un'occupazione o un luogo sano e gradevole in cui vivere possano trovare la propria 'casa' e i servizi di cui hanno bisogno ha deciso di impegnarsi e lavorare.

Monselice, aprile 2019

Emiliana Fabbri